

PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

NOME DEL PROGETTO: **IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DINAMICO PER IL CONTROLLO DA REMOTO DELLE OPERE D'ARTE DELLA RETE SNIT**

Obiettivo: Il progetto prevede l'attuazione di un sistema integrato di censimento, classificazione e gestione dei rischi per 12.000 opere d'arte della rete nazionale SNIT, di cui 6.500 saranno strumentate, mediante:

- la predisposizione e l'attuazione di un sistema di monitoraggio dinamico con controllo a distanza;
- la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali in modo strutturale e attraverso un processo iterativo (analisi della rete, sopralluoghi, gestione del sistema digitalizzato, classificazione delle priorità, attuazione degli interventi).

L'implementazione, prevista dal DM 578/2020 come obbligo per tutti i gestori della rete SNIT, verrà predisposta sulle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e persegue l'indirizzo avviato con il D.L. 109/2018 sull'aumento della sicurezza delle infrastrutture.

NATURA: Investimento

IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
0,45	0,45	0,0

MISSIONE - COMPONENTE PNRR

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

SINTESI. Riparto delle somme tra gli enti gestori e presentazione programmi di intervento; approvazione delle opere d'arte da monitorare; valutazioni degli elementi più critici, installazione dei sistemi di monitoraggio tecnologico, pianificazione della priorità; avvio della piattaforma tecnologica integrata messa a disposizione degli operatori, implementazione di alcune priorità.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
x	

Se Territoriale, indicare località

SOGGETTI ATTUATORI:

Gestori della rete SNIT ed Anas.

CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
0,450		0,025	0,050	0,100	0,100	0,100	0,075

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Monitoraggio

Il MIMS (DG Strade ed Autostrade, supportata dalla Struttura Tecnica di Missione) monitorerà l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi tramite i sistemi informativi RGS.

Risultati finali

- 12.000 opere d'arte controllate;
- 6.500 opere d'arte strumentate;
- 200 opere d'arte comprese nelle opere oggetto di controllo è prevista l'adozione del modello BIM (Building Information Modeling)

Relazione illustrativa

Una delle principali cause che impedisce una pianificazione proficua dei lavori di manutenzione necessari per garantire collegamenti sicuri tra i più importanti centri economici del Paese, allo stato attuale, è data dal fatto che non sono disponibili informazioni, dati e conoscenze sufficienti sullo stato di manutenzione di ponti, viadotti, cavalcavia e gallerie della rete stradale. Il progetto finanziato dal Fondo nazionale per gli investimenti complementari prevede l'attuazione di un sistema integrato di censimento, classificazione e gestione dei rischi per 12.000 opere d'arte della rete nazionale SNIT, di cui 6.500 saranno strumentate. Nell'ambito delle opere d'arte oggetto di controllo per 200 opere d'arte è prevista l'adozione del modello BIM (Building Information Modeling). Su questa base verranno selezionate le strutture che si trovano nelle condizioni più critiche, sulle quali applicare il monitoraggio tecnologico e per le quali verranno progettate le opere di riparazione, di messa in sicurezza o di sostituzione. Verranno inoltre sviluppati numerosi progetti pilota, caratterizzati dall'utilizzo di tecniche e materiali di intervento innovativi.

Gli obiettivi principali dell'intervento proposto sono:

- la predisposizione e l'attuazione di un sistema di monitoraggio dinamico con controllo a distanza, necessario per migliorare la pianificazione degli interventi di manutenzione e per identificare i punti più vulnerabili, considerando i rischi sismici e di smottamento e la vita utile;

- la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali in modo strutturale e attraverso un processo iterativo (analisi della rete, sopralluoghi, gestione del sistema digitalizzato, classificazione delle priorità, attuazione degli interventi), che garantirebbe una conoscenza più approfondita dello stato della rete e il miglioramento della sua sicurezza.

Gli interventi saranno inseriti nel Contratto di programma ANAS e/o nei contratti stipulati tra società concessionarie autostradali con il MIMS. Le attività relative al censimento, l'acquisizione dei dati e la loro elaborazione confluiranno nell'Archivio Nazionale dei Lavori Pubblici (AINOP), istituito presso il MIMS, che comprende i dati provenienti da varie amministrazioni riguardanti l'esecuzione di lavori pubblici. Le campagne di indagine forniranno dati ed esperienze utili, anche per il monitoraggio e la manutenzione di ponti/viadotti/cavalcavia/varchi di altre infrastrutture stradali.

Le tappe dell'intervento saranno le seguenti:

- Riparto delle somme tra gli enti gestori e presentazione programmi di intervento;
- Approvazione delle opere d'arte da monitorare;
- Valutazioni degli elementi di maggiore criticità, installazione dei sistemi di monitoraggio tecnologico, pianificazione degli interventi di ripristino/miglioramento/sostituzione/messa in sicurezza prioritari;
- Avvio della piattaforma digitale integrata ed attuazione di alcuni interventi di ripristino/miglioramento/messa in sicurezza prioritari

L'investimento ha un importo pari a 0,45 mld di euro e sono integralmente finanziati con risorse del Piano complementare